

fidandosi di piantarle, e fermarsi in esse quando il Cielo è sereno, per timore d'essere improvvisamente assaliti dagli Arabi. Gli Schiavi, ed i servi preparano le vivande per li Padroni, scavando delle bucce nella terra, mettendovi dentro il fuoco, e sopra d'esse le pignatte per cuocerle. E perchè sono sicuri di non trovare nè legna, nè paglia da accendere, portano seco de'carboni, ed anche dell'acqua conservata in otri di cuojo per il dubbio di non vederne talora per diversi giorni di viaggio. Segnale infallibile è tra di loro, che vi sia dell'acqua dove si vedono Alberi; anzi li Cammelli pare, che la sentano in lontananza, mentre verso quel luogo, in cui ella può essere, eglino si affrettano di incamminarsi, e specialmente quando non abbiano bevuto per molti giorni.

Prima di porsi in viaggio è costume de' Mercatanti, che compongono una Carovana, di scegliere tra loro uno, cui danno il nome di *Karavan Bassà*, o sia, *Condottiere*, e *Capo della Carovana*, al quale è appoggiato il pensiero di disporre ogni cosa inserviente al viaggio per tutto il tempo, che debbe durare. A lui, unito a' principali Interessati nella Carovana, sta il decidere di tutte le discordie, ed inconvenienze, che potessero succedere tra li Compartecipi. Cotesta però è una carica, nella quale un' Uomo d'onore ha molto discapito, mentre essendo sua incombenza tra le altre lo accordare, e pagare certe piccole gabelle ne' Paesi per dove passano, è spesso volte sospettato d'impuntuale. Li Mercatanti cavalcano ordinariamente Cavalli, o Muli, e quelli, che non possono reggere